DE CECCO®

dal 1886

F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

INDICE

1 - Relazione della Società di Revisione Pag. 01 - 04

2 - Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 - 16

3 - Bilancio numerico civilistico Pag. 17 - 28

4 - Nota Integrativa Pag. 29 - 60

5 - Relazione del Collegio Sindacale Pag. 61 - 66

Building a better working world

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY
Building a better working world

EY S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Building a better working world

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B ai fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 21 marzo 2018

EY S.p.A.

Roberto Tagarini
(Socio)

Reg. Imp. 00628450694
Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 esprime un risultato positivo di Euro 14.667.732.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - Spa svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.
Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta unicamente nella sede di Fara San Martino, Via Filippo De Cecco.
Sotto il profilo giuridico la società F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. è la Capogruppo che controlla direttamente le seguenti società:
-Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - s.r.l. (controllo diretto 100%);
-Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 89,61%);
-DE.A. S.r.l. (controllo diretto 100%);
-DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);
-DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);
-DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);
-Autentica Tradicion DE CECCO, S.L. (controllo diretto 100%);
-Extra M OJSC (controllo diretto 85,68%).
La società Extra M OJSC detiene una quota di mercato pari al 10% del mercato russo e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale.
Tale società, risultante dalla fusione, avvenuta nell'aprile 2014, di quattro società russe acquisite alla fine del 2011, ha consentito alla De Cecco di diventare il terzo produttore mondiale di pasta. Dette acquisizioni, che costituiscono un passo importante nel processo di internazionalizzazione del Gruppo, sono state effettuate in funzione del disegno strategico con la finalità di entrare nei mercati aventi una forte potenzialità di sviluppo ed una elevata distribuzione commerciale in grado di veicolare anche pasta, olio e sughi a marchio De Cecco.
Quello russo è il terzo mercato mondiale per consumo di pasta. Nonostante la crisi di tipo congiunturale, le prospettive economiche nel medio periodo consentono di esprimere un giudizio positivo in merito alla commercializzazione della pasta di qualità, laddove De Cecco è leader mondiale. Il mercato russo, sia dal punto di vista geografico, che da quello demografico e distributivo, rappresenta una grande opportunità, consentendo ai prodotti Made in Italy di De Cecco di poter disporre di una propria rete distributiva e di servizi efficienti ed efficaci, e pertanto ad elevata economicità.
Nel corso del 2016 è stata costituita la società Autentica Tradicion DE CECCO, S.L., con sede a Madrid, al fine di commercializzare i prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il contesto economico globale è caratterizzato da una crescita solida e diffusa alla fine del 2017.
Secondo le previsioni diffuse dall'OCSE, il PIL dell'economia mondiale si sarebbe portato intorno al 3,6 per cento nel 2017 e salirebbe lievemente, nell'anno 2018, al 3,7.
Nell'area dell'euro la crescita è proseguita a un tasso sostenuto, trainata soprattutto dalla domanda estera. Sulla base del più recente quadro previsivo, il prodotto dell'area dell'euro dovrebbe crescere del 2,3 per cento nel 2018 (2,4 nel 2017).
L'attività economica italiana ha intensificato la crescita nel corso del 2017. Secondo le più recenti stime, il PIL italiano, nel complesso del 2017, sarebbe aumentato dell'1,5 per cento.
All'espansione del prodotto hanno contribuito in eguale misura la domanda nazionale, stimolata in particolare dagli investimenti in beni strumentali, e l'interscambio con l'estero, con un più marcato rialzo delle esportazioni rispetto alle importazioni.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel contesto economico generale sopra descritto, si segnala l'aumento nel 2017 dell'export italiano, il quale ha fatto registrare un incremento delle vendite del 7,4% rispetto al 2016.
In tale scenario si sottolinea la *performance* del Made in Italy agroalimentare che, nel 2017, ha fatto registrare un incremento complessivo delle esportazioni del 7,0%.
In questo ambito si segnala il trend in contro-tendenza dell'export di pasta italiana, il quale ha fatto segnare un decremento di circa il 3,0% nel 2017.
Dal 2008, anno dell'inizio della crisi economico-finanziaria, e fino al 2014, i consumi dei prodotti alimentari in Italia hanno fatto registrare una significativa flessione. Nel 2015 si è verificata l'inversione di tendenza, proseguita anche nei due anni successivi, con un trend molto contenuto.
Nel complesso scenario economico generale sopra descritto, le vendite complessive nel 2017 del Gruppo De Cecco sono sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente, con una leggero incremento, a valore, di quelle realizzate in Italia e una lieve flessione delle vendite all'estero.
Il Gruppo ha mantenuto le proprie posizioni nei principali mercati extra-europei (U.S.A. e Giappone), con significativi miglioramenti in particolare in Canada (+10,5%), nell'area Centro America (+16,7%) e nei Sud-America (+10,3%). Si sono verificati significativi progressi nei mercati europei, in particolare in Francia (+2,7%), in Gran Bretagna (+4,8%), in Spagna (+22,2%) e nei Nord/Est Europa (+9,8%), mentre in Germania e Russia le vendite sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.
Dette *performance* dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di essere in controtendenza rispetto al trend sfavorevole dei mercati e di saper cogliere tempestivamente le opportunità che gli stessi sono in grado di offrire.
I positivi riscontri registrati sui mercati internazionali testimoniano come la De Cecco, nei suoi oltre 130 anni di storia, ha sempre fatto della massima qualità l'elemento fondante che ha consentito alla stessa di rafforzare il marchio conosciuto in tutto il mondo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
valore della produzione	450.568	446.814	3.754
margine operativo lordo	34.613	32.192	2.421
Risultato prima delle imposte	19.140	17.574	1.566

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2017 la Società ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 442.385.792.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Valore della Produzione	450.568	446.814	3.754
Consumi	(263.577)	(264.909)	1.332
Servizi	(119.118)	(115.829)	(3.289)
Valore Aggiunto	**67.873**	**66.076**	**1.797**
Costo del lavoro	(33.260)	(33.884)	624
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**34.613**	**32.192**	**2.421**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(7.534)	(7.995)	461
Risultato Operativo (EBIT)	**27.079**	**24.197**	**2.882**
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	(6.603)	(6.815)	212
Utili (Perdite) su cambi	(1.700)	511	(2.211)
Totale gestione finanziaria	(8.303)	(6.304)	(1.999)
Risultato Ordinario	**18.776**	**17.893**	**883**
Rivalutazioni e svalutazioni	364	(319)	683
Risultato prima delle imposte	**19.140**	**17.574**	**1.566**
Imposte sul reddito	(4.472)	(5.456)	984
Risultato netto	**14.668**	**12.118**	**2.550**

Il bilancio al 31 dicembre 2017 si è chiuso con un utile netto di Euro 14.667.732 con un incremento di Euro

2.549.880 (pari a +21,0%) rispetto al bilancio del 31 dicembre 2016 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 6.909.305 per ammortamenti.
Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 442.385.792, mentre quello relativo al 31 dicembre 2016 era di Euro 436.297.352, con un incremento di Euro 6.088.440 (+1,4%).
Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 304.975.000 contro Euro 299.042.000 al 31 dicembre 2016 (con un incremento del 2,0%).
I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a circa Q.li 1.107.600 nell'esercizio 2017 a fronte di Q.li 1.093.000 realizzati al 31 dicembre 2016 (con un incremento del 1,3%).
Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 137.412.000 contro Euro 137.255.000 al 31 dicembre 2016 (con un lieve incremento dello 0,1%).
I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a circa Q.li 744.900 nell'esercizio 2017, sono aumentati rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2016 (Q.li 727.800), con un incremento del 2,3%.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell' esercizio precedente:

	31/12/2017	*31/12/2016*
Return on Equity (ROE) (Risultato netto/Mezzi Propri)	6,83%	5,69%
Return on Investments (ROI) (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)	5,00%	4,72%
Return on Sales (ROS) (Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)	6,12%	5,55%
M.O.L./Ricavi Operativi (Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)	7,82%	7,38%
Rotazione del Capitale Investito (Ricavi Operativi/Capitale Investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)	1,49	1,61
Costo del lavoro/Ricavi Operativi (Costo del lavoro/Ricavi Operativi)	7,52%	7,77%

Per quanto riguarda il valore della produzione, si evidenzia un incremento nel corso dell'esercizio 2017. Per quanto concerne la marginalità, rappresentata principalmente dal valore aggiunto, dal margine operativo lordo (EBITDA) e dal risultato operativo (EBIT), risulta anch'essa in aumento rispetto al precedente esercizio 2016.
Confrontando il conto economico riclassificato della Società con quello dell'esercizio precedente si giunge alle seguenti considerazioni:

- a seguito dell'incremento dei principali indicatori di marginalità (Valore Aggiunto, EBITDA, EBIT) rispetto al precedente esercizio, gli indici di redditività (ROI, ROS, M.O.L./Ricavi Operativi), legati alla redditività operativa, sono anch'essi in progresso;
- il risultato prima delle imposte è in aumento, nonostante l'effetto negativo dovuto al peggioramento della gestione finanziaria, a causa dell'incremento degli oneri finanziari netti interamente attribuibile al peggioramento della gestione cambi (- 2.200.000 Euro circa).

Il miglioramento della gestione tributaria è stato determinato, tra l'altro, dal fatto che la Società ha usufruito, a decorrere dal 2015, ma con effetto contabile dal 2017, delle agevolazioni fiscali (Patent Box e Credito d'Imposta R&S), meglio descritte nel relativo capitolo del presente documento, nonché, a decorrere dal 2017, della riduzione dell'aliquota dell'imposta IRES dal 27,5% al 24%.
Per effetto dei suddetti risultati, si determina un risultato netto ampiamente positivo ed in consistente aumento rispetto al 2016, che si riflette anche nel miglioramento dell'indice di redditività legato all'utile netto (ROE).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Rimanenze di magazzino	42.223	47.554	(5.331)
Crediti verso Clienti	47.459	44.165	3.294
Altri crediti correnti	17.263	21.443	(4.180)
Disponibilità liquide	13.796	10.397	3.399
Ratei e risconti attivi	1.268	1.348	(80)
Attività d'esercizio a breve termine	**122.009**	**124.907**	**(2.898)**
Immobilizzazioni immateriali nette	7.610	7.666	(56)
Immobilizzazioni materiali nette	180.215	141.719	38.496
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	229.869	236.271	(6.402)
Altri crediti non correnti	1.640	2.591	(951)
Capitale immobilizzato	**419.334**	**388.247**	**31.087**
Capitale investito	**541.343**	**513.154**	**28.189**
Debiti verso banche	86.214	84.302	1.912
Debiti verso fornitori	115.887	106.357	9.530
Debiti tributari	1.655	1.316	339
Altri debiti correnti	12.689	16.168	(3.479)
Ratei e risconti passivi	617	567	50
Passività d'esercizio a breve termine	**217.062**	**208.710**	**8.352**
Debiti verso banche a medio lungo termine	91.243	82.965	8.278
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.354	5.648	(294)
Altre passività a medio e lungo termine	13.071	2.915	10.156
Passività a medio lungo termine	**109.668**	**91.528**	**18.140**
Capitale sociale	13.945	13.945	0
Riserve	186.000	186.853	(853)
Utile dell'esercizio	14.668	12.118	2.550
Mezzi propri	**214.613**	**212.916**	**1.697**
Finanziamenti	**541.343**	**513.154**	**28.189**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).
A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2017	*31/12/2016*
Quoziente di copertura (Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso	0,77	0,78
Indice di indebitamento finanziario Mezzi Propri/Debiti finanziari	1,23	1,36

Dallo stato patrimoniale riclassificato si denota un maggior valore delle passività correnti rispetto alle attività correnti.
A fine esercizio, le passività finanziarie a medio lungo termine prevalgono sulle passività finanziarie a breve termine.

Le operazioni che nell'esercizio chiuso al 31.12.2017 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società sono le seguenti:

- In data 25.09.2017 UBI Banca ha erogato alla Società un finanziamento di € 5.000.000 con scadenza 30.09.2022;
- In data 25.09.2017 Banco BPM ha erogato alla Società un finanziamento di € 3.000.000 con scadenza 30.09.2020;
- In data 06.12.2017 Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. ha erogato alla Società un finanziamento di € 6.600.000 con scadenza 31.12.2022;

- Invitalia S.p.A. - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – ha erogato alla Società nel 2017 il secondo ed ultimo SAL di Euro 2.289.614 del finanziamento di complessivi Euro 5.885.416.

La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.
In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio – lungo periodo.
A tal fine, la Società ha negoziato ed ottenuto i suddetti nuovi finanziamenti a medio – lungo termine, in continuità con le operazioni finanziarie iniziate nell'esercizio 2016 e poste in essere con la finalità di conseguire il riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.
Inoltre, nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario (mini Bond) di 12,5 milioni di euro con Amundi SGR S.p.A. unico sottoscrittore e con garanzia Sace, finalizzato allo sviluppo commerciale all'estero della società. L'operazione si è di fatto concretizzata nei primi mesi del 2017. Le obbligazioni sono state emesse in data in data 31.03.2017, il rimborso del prestito obbligazionario avrà luogo in data 31.03.2022.

Dallo stato patrimoniale riclassificato si denota, inoltre, il notevole incremento dell'attivo immobilizzato, attribuibile all'incremento delle immobilizzazioni materiali nette (+39 milioni di Euro circa).
A seguito dell'operazione posta in essere in data 22 dicembre 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l., la Società, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, ha acquisito la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara. Gli immobili in questione verranno adibiti ad un centro direzionale.
Il corrispettivo della vendita è stato stabilito complessivamente in Euro 38.163.372, oltre IVA ed oneri accessori, di cui Euro 13.074.527 compensati con l'estinzione del finanziamento erogato dalla Società alla Porta Nuova 2000 S.r.l., di pari importo, ed Euro 17.993.555 saldati mediante accollo della residuale quota del mutuo, di pari importo, concesso alla società Porta Nuova 2000 S.r.l. dalla Banca Popolare di Bari, di originari Euro 21.010.000 e con scadenza 31 marzo 2036. La parte residuale del corrispettivo è pagabile entro 2 anni dalla stipula. Si fa presente che il valore e il prezzo di acquisto dei predetti immobili ha formato oggetto di perizia da parte di esperti indipendenti.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	13.754	10.357	3.397
Denaro e altri valori in cassa	42	40	2
Disponibilità liquide	13.796	10.397	3.399
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1	--
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(60.397)	(61.271)	874
Quota a breve di mutui e finanziamenti	(25.817)	(23.030)	(2.787)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	(86.214)	(84.301)	(1.913)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(72.417)	(73.903)	1.486
Obbligazioni	(10.737)	--	(10.737)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(91.243)	(82.965)	(8.278)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(101.980)	(82.965)	(19.015)
Posizione finanziaria netta	(174.397)	(156.868)	(17.529)

La Società determina la propria Posizione Finanziaria Netta, di cui al presente schema, in accordo con le definizioni contenute nella sezione "Parametri finanziari" dei contratti di finanziamento bancari a medio – lungo termine e non include i "Debiti verso altri finanziatori", di cui alla voce D5) dello Stato Patrimoniale, pari a Euro 7.679 mila nel 2017, a fronte di Euro 6.889 mila dello scorso anno.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di

bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2017	31/12/2016
Quoziente di disponibilità Attivo corrente/Passivo corrente	0,56	0,60
Quoziente di liquidità (Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti	0,37	0,37
Giacenza media delle scorte (giorni) Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360	36,53	36,25
Incasso medio dei crediti (giorni) Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360	45,39	45,58
Pagamento medio dei debiti (giorni) Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360	104,76	103,54
Posizione finanziaria netta (€/000.000)		
Debiti netti verso banche	174,40	156,87
Debiti verso altri finanziatori	7,68	6,89

La posizione finanziaria netta della società risente degli effetti delle operazioni, precedentemente descritte, finalizzate al riequilibrio dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.
Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una diminuzione dell'indebitamento bancario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti da rimborsare nel breve termine.
L'erogazione dei nuovi finanziamenti nel corso dell'esercizio 2017, in misura prevalente rispetto al progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti, e l'emissione del prestito obbligazionario hanno avuto come conseguenza l'incremento dell'indebitamento finanziario a medio – lungo termine.
Nel 2017 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società, come previsto nelle linee guida del piano economico/finanziario 2018 - 2021.
Dagli indici di bilancio emerge, altresì, oltre all'efficienza nella conduzione dei magazzini, anche la riduzione dei tempi medi di incasso dei crediti, a dimostrazione della corretta gestione del ciclo attivo.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

In merito alla gestione del personale si riportano le seguenti informazioni:
- non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro nel corso dell'esercizio 2017;
- a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas, la F.lli De Cecco S.p.A. e le controllate "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" e "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l., hanno ottenuto la conferma della certificazione etica SA 8000/2008 in data 02.12.2017. Detta certificazione, in origine conseguita il 25 febbraio 2005, dimostra la particolare sensibilità della Società verso quei temi della responsabilità sociale oggetto dello standard di riferimento. L'adozione volontaria di quest'ultimo ha consentito alla Società di costruire un sistema di gestione della Responsabilità Sociale certificabile con imparzialità da un Ente terzo accreditato. La certificazione attesta la conformità ai requisiti minimi dello standard o alla legge (se più stringente) in riferimento a temi quali il lavoro minorile, la libertà contrattuale, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la libertà sindacale, le pari opportunità dei lavoratori e delle lavoratrici, la correttezza dei rapporti interpersonali nei luoghi di lavoro, le pratiche disciplinari, l'orario di lavoro, le prestazioni straordinarie, la retribuzione, l'impegno all'estensione ai propri fornitori dell'adesione ai principi ispiratori dello standard, la formazione del personale ai principi dell'etica e l'impegno al miglioramento continuo.

Ambiente

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni.
Le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura (settore Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo

dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).
La Società ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge.
Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento.
Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la Società soddisfa circa il 15% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione della Società a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.
Tutte le espulsioni di aria calda/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.
Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafile degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residuali vengono conferiti a smaltitore autorizzato.
Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, la Società, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.
La Società ha applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed ha collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (65% nel 2003, 94% nel 2015).
Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa Interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.
La rilevanza attribuita dalla Società alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.
E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.
Si sottolinea che la Società non è stata mai condannata per danni causati all'ambiente, né ad essa sono state inflitte sanzioni per reati ambientali.

Inoltre, il Sistema di Gestione Ambientale della Società e della controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.l., ha ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.
La società e la controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 26 settembre 2016.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2017, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 1.645.030.
E' stato, inoltre, capitalizzato, per Euro 152.272, il costo per l'acquisto di impianti stampa.
Vi informiamo, inoltre, che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2017 ammontano ad Euro 2.746.455.

Durante l'esercizio 2017 si sono effettuati investimenti in immobilizzi materiali per Euro 2.065.878, che riguardano le seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	242.070
Impianti e macchinari	1.781.265
Attrezzature industriali e commerciali	20.073
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	22.470

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 40.806.802 al 31.12.2017, con un incremento di Euro 39.776.372 rispetto al

31.12.2016. Per le motivazioni di tale incremento si rinvia a quanto descritto nel paragrafo "Principali dati patrimoniali" del presente documento.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si dà atto che la Società effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:
Tra la "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A." e le imprese controllate direttamente esistono i seguenti rapporti:

- con l'Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara S. Martino - S.r.l. con sede in Fara San Martino – Via Filippo De Cecco (Chieti), rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nell'acquisto di prodotti finiti;
- con la De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland, 10 Rue du Bois Chaland, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE CECCO U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A 7HX, Irongate House, Dukes Place, costituita nel 2003, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE CECCO DEUTSCHLAND GMBH , con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L., con sede in Madrid, Paseo de la Castellana 35, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO SPA PESCARA, con sede in Pescara, Via Misticoni n° 5, rapporti commerciali consistenti nella vendita del semilavorato (semola per la pastificazione) e nell'acquisto del prodotto finito pasta;
- con la Extra M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str., rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti.

Con le imprese collegate esistono i seguenti rapporti:

La DE.FIN. SRL è la Holding che controlla direttamente le seguenti società:

- la Prodotti Mediterranei Inc., con sede in 10168 New York (USA) 122 East 042nd Street, Suite 518, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- la Dese Mark S.r.l., con sede in Pescara V.le Vittoria Colonna 97, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella fornitura di servizi e software.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si veda il prospetto allegato.
In merito alla politica dei prezzi di trasferimento, attuata nei confronti delle società estere di distribuzione, si segnala che la Società ha posto in essere e strutturato gli opportuni aggiornamenti in linea con le disposizioni tributarie internazionali. Tale attività ha comportato, tra l'altro, l'identificazione e la selezione di un congruo numero di soggetti indipendenti comparabili con le società del Gruppo e la determinazione del valore normale da utilizzare come prezzo per le operazioni infragruppo (c.d. benchmarking analysis).

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui la Società opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei

consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, la Società si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

La Società, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali realizza circa il 31% dei ricavi.
La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone la Società ad una serie di rischi, come del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento della Società nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti della Società.
Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività della Società quel vantaggio competitivo che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.
Infatti, nel corso del triennio 2010 – 2012, a fronte di un mercato della pasta di semola che ha registrato una contrazione nelle vendite in Italia del 5,4%, quelle della De Cecco sono aumentate del 7,4%.
La presenza sui mercati internazionali espone la Società, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati, la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti della Società, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta circa l'83% dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 16 gruppi-clienti, dei quali i primi 5 hanno generato circa il 74% dei ricavi nel canale.
Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.
Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.
La Società, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi.
Fino ad ora la Società è stata capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.
Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, la Società potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
Al momento, la Società non ha in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

La Società genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, il Canada, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.

Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati della Società. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;
- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da parte della Società alle proprie controllata estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

La Società pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche della Società al 31.12.2017 è pari ad Euro 174,40 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.
La Società pone in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.
Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 50.000.000, la Società ha stipulato, in data 22.12.2010, due contratti Interest Rate Swap Cap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2017 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 164.673.
Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 16.000.000, la Società ha stipulato due contratti Interest Rate Swap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2017 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 94.257.
Sono allo studio l'utilizzo di ulteriori strumenti finanziari della stessa natura volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Società ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Organismo di Vigilanza ha avviato, previa condivisione con il vertice aziendale, un'importante attività di aggiornamento del Modello, nel rispetto delle previsioni del Decreto che prescrivono la sussistenza di un modello idoneo ed effettivo di prevenzione dei reati sottoposto ad una costante ed efficiente manutenzione.
Alla luce dell'introduzione delle nuove fattispecie di reato inserite nel perimetro del Decreto Legislativo 231/2001, sono state introdotte modifiche, integrazioni ed aggiornamenti alla parte generale ed alla parte speciale del Modello della società.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato con delibera consigliare del 28 aprile 2017 per una durata pari a quella del Consiglio di Amministrazione, e segnatamente fino alla approvazione del bilancio del 2019.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei poteri e dei compiti ad esso affidati, ha costantemente monitorato l'attualità e l'adeguatezza del Modello 231 rispetto al contesto aziendale ed ai suoi cambiamenti ed ha svolto le attività, previste e quelle altre comunque ritenute necessarie, specificamente rivolte a verificare il suo effettivo funzionamento e la sua osservanza.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, si segnala che il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante (aderente) al contratto, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A..
Il contratto di sviluppo prevedeva per la F.lli De Cecco di Filippo S.p.A. investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.
Ad oggi il Contratto di Sviluppo si è concluso, in quanto nel corso dell'esercizio 2017 è stato rendicontato il secondo ed ultimo stato di avanzamento lavori per un importo di € 4.579.338,85 che sommati al precedente SAL n. 1 di € 2.343.891.78, danno un totale investimenti rendicontati per l'importo di € 6.923.230,63.

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si evidenzia che la Società, ha aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", ed ha usufruito, del regime di sospensione dell'Imposta sul Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122."

La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.
In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.
In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.
In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.
Per quanto riguarda gli esercizi 2015 e 2016, la quota deducibile del reddito agevolabile è stata quantificata rispettivamente in 1.417,5 migliaia di Euro ed in 1.099 migliaia di Euro.

La Società, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190.
I periodi d'imposta interessati dal beneficio in esame sono quelli dal 2015 al 2019.
Per quanto riguarda gli esercizi 2015 e 2016, il credito d'imposta in questione, relativo alle spese di Ricerca e Sviluppo sostenute, è stato quantificato rispettivamente in € 144.384,65 ed in € 172.361,07.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

L'andamento del fatturato del 1° bimestre 2018 è sostanzialmente in linea con le aspettative di budget. Infatti, sia il portafoglio ordini nazionale che quello internazionale riflettono le aspettative pianificate dal dipartimento commerciale.
Ciò rende ragionevole prevedere che il fatturato dell'esercizio 2018 abbia un trend in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2017	Euro	14.667.732
a riserva straordinaria	Euro	14.667.732

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Fara San Martino, 27 febbraio 2018

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Presidente ***De Cecco Filippo Antonio***

Amministratore delegato ***De Cecco Giuseppe Aristide***

Amministratore delegato ***De Cecco Saturnino***

Reg. Imp. 00628450694
Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	110.818	670.177
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.824.480	3.450.509
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.099	27.424
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.746.455	2.325.380
7) Altre	915.519	1.192.981
	7.610.371	7.666.471
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	125.320.780	127.390.141
2) Impianti e macchinario	13.380.397	12.708.578
3) Attrezzature industriali e commerciali	324.069	93.541
4) Altri beni	383.452	496.677
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.806.802	1.030.430
	180.215.501	141.719.367
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	220.940.228	220.940.228
b) imprese collegate	2.810.000	2.810.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
(di cui concessi in leasing)		
d-bis) altre imprese	624.600	624.600
	224.374.828	224.374.828
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	5.493.994	11.896.503
	5.493.994	11.896.503
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
(di cui concessi in leasing)		
	229.868.822	236.271.331
Totale immobilizzazioni	**417.694.695**	**385.675.169**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.193.973	31.279.958
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	269.595	46.513
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	17.759.519	16.228.042
5) Acconti		
	42.223.087	47.554.513
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	27.854.348	26.656.704
- oltre 12 mesi		
	27.854.348	26.656.704
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	19.605.002	17.503.841
- oltre 12 mesi		
	19.605.002	17.503.841
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		3.705
- oltre 12 mesi		
		3.705
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	6.934.827	7.004.980
- oltre 12 mesi		
	6.934.827	7.004.980
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	122.488	119.747
- oltre 12 mesi	1.639.883	2.591.138
	1.762.372	2.710.885
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	10.203.685	14.317.402
- oltre 12 mesi		
	10.203.685	14.317.402
	66.360.233	68.197.517
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	556	556
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	556	556
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	13.754.533	10.356.757
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	41.947	39.788
	13.796.480	10.396.545
Totale attivo circolante	122.380.356	126.149.131
D) Ratei e risconti	1.267.519	1.347.964
Totale attivo	541.342.570	513.154.264
Stato patrimoniale passivo	**31/12/2017**	**31/12/2016**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	13.944.960	13.944.960
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	96.479.379	96.479.379
IV. Riserva legale	2.788.992	2.788.992
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		

Riserva straordinaria	54.005.978	45.131.374
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	60.797.535	60.597.535
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	(14.125.774)
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	2.000.000	2.000.000
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...	2.839.327	2.839.327
	95.517.066	96.442.462
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(71.635)	(143.631)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	(8.713.969)
IX. Utile dell'esercizio	14.667.732	12.117.852
IX. Perdita d'esercizio		0
Acconti su dividendi		0
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. *Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*		
Totale patrimonio netto	**214.612.525**	**212.916.045**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	751.509	926.269
2) Fondi per imposte, anche differite	1.046.000	1.077.006
3) Strumenti finanziari derivati passivi	258.930	718.443
4) Altri	277.835	193.965
Totale fondi per rischi e oneri	**2.334.273**	**2.914.673**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**5.353.994**	**5.648.435**

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	10.737.087	
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	86.213.266	84.301.489
- oltre 12 mesi	91.243.053	82.964.591
	177.456.319	167.266.080
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	7.679.229	6.889.285
- oltre 12 mesi		
	7.679.229	6.889.285
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	77.907.066	73.879.903
- oltre 12 mesi		
	77.907.066	73.879.903
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	37.980.145	32.476.777
- oltre 12 mesi		
	37.980.145	32.476.777
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.655.318	1.316.573

- oltre 12 mesi		
	1.655.318	1.316.573
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.926.403	2.107.271
- oltre 12 mesi		
	1.926.403	2.107.271
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.083.020	7.172.041
- oltre 12 mesi		
	3.083.020	7.172.041
Totale debiti	**318.424.590**	**291.107.930**
E) Ratei e risconti	617.189	567.181
Totale passivo	**541.342.570**	**513.154.264**

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	442.385.792	436.297.352
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.652.429	1.829.773
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		700.000
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	6.529.716	7.986.919
- contributi in conto esercizio		
	6.529.716	7.986.919
Totale valore della produzione	450.567.939	446.814.044
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	256.592.815	270.333.879
7) Per servizi	114.795.721	111.258.193
8) Per godimento di beni di terzi	3.146.452	3.088.161
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	24.247.144	24.957.248
b) Oneri sociali	7.371.508	7.364.918
c) Trattamento di fine rapporto	1.641.485	1.561.430
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	33.260.137	33.883.596
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.009.448	3.111.230
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.899.857	3.813.201
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	299.153	550.855
	7.208.458	7.475.286
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.983.855	(5.424.751)
12) Accantonamento per rischi	326.250	520.215
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.175.918	1.482.292
Totale costi della produzione	423.489.605	422.616.871
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	27.078.335	24.197.173
C) Proventi e oneri finanziari		

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	816.324	911.353
	816.324	911.353
	816.324	911.353
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	7.419.108	7.726.317
	7.419.108	7.726.317
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(1.700.252)	511.110
Totale proventi e oneri finanziari	(8.303.036)	(6.303.854)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	365.887	152.822
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	365.887	152.822
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		199.460
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.105	272.682
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	1.105	472.142
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**364.782**	**(319.320)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	**19.140.080**	**17.573.999**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	4.520.048	4.140.764
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(1.193.462)	
c) Imposte differite e anticipate	1.145.762	1.315.383
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	4.472.348	5.456.147
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	**14.667.732**	**12.117.852**

Rendiconto finanziario

		31/12/2017	31/12/2016
A.	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)**		
	Utile(Perdita) dell'esercizio	14.667.732	12.117.852
	Imposte sul reddito	4.472.348	5.456.147
	Interessi passivi/(interessi attivi)	6.602.784	6.814.964
	(Dividendi)	-	-
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	53.606	1.503
	di cui immobilizzazioni materiali	-	-
	di cui immobilizzazioni immateriali	-	-
	di cui immobilizzazioni finanziarie	-	-
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	***25.796.470***	***24.390.466***
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
	Accantonamento ai fondi	326.260	520.215
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.909.305	6.924.431
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria	(459.513)	(281.085)
	Altre rettifiche per elementi non monetari	1.347.047	1.418.661
	Totale rettifiche elementi non monetari	***8.123.089***	***8.582.222***
	2. Flusso finanziario prima della variazione del ccn	**33.919.559**	**32.972.688**
	Variazione del capitale circolante netto	-	-
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.331.426	(7.254.524)
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.197.644)	(2.341.600)
	Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	4.027.163	8.992.638
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	80.442	584.591
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	50.007	399.796
	Altre variazioni del capitale circolante netto	3.391.890	(8.937.960)
	Totale variazioni del capitale circolante netto	***11.683.284***	***(8.557.049)***
	3. Flusso finanziario dopo le variazione del capitale circolante netto	**45.602.843**	**24.415.639**
	Altre rettifiche	-	-
	Interessi incassati/pagati	(6.602.784)	(6.584.964)
	(imposte sul reddito pagate)	(3.174.759)	(4.777.089)
	Dividendi incassati	-	-

(Utilizzo dei fondi)	(457.467)	-
Altri incassi/pagamenti	(1.641.485)	(1.481.972)
Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	*(11.876.495)*	*(12.844.025)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**33.726.348**	**11.571.614**
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
(Investimenti)	(42.464.526)	(1.737.138)
Disinvestimenti	4.930	19.846
Immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti)	(2.953.348)	(4.128.354)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	-	(2.568.719)
Disinvestimenti	6.402.509	-
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	199.460
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	**(39.000.435)**	**(8.214.905)**
Mezzi di terzi	-	-
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	(875.125)	(16.289.455)
Accensione finanziamenti	45.517.891	52.853.350
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Altri finanziamenti	789.944	(981.016)
(Rimborso finanziamenti)	(23.715.440)	(24.835.315)
Rimborso altri debiti	-	-
Totale flussi mezzi di terzi	21.717.270	10.747.564
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	(9.800.000)	(8.000.000)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-

(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(3.243.242)	-
Totale flussi mezzi propri	*(13.043.248)*	*(8.000.000)*
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**8.674.022**	**2.747.564**
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	3.399.935	6.104.273
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell' esercizio	10.396.545	4.292.272
Disponibilità liquide alla fine dell' esercizio	13.796.480	10.396.545

Reg. Imp. 00628450694
Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 14.667.732.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"). In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque esercizi.
Il software concesso in uso è ammortizzato in un periodo pari alla durata contrattuale.
I marchi sono ammortizzati entro un periodo di dieci anni. I valori dei cespiti intangibili tuttora in bilancio è stimato recuperabile in relazione alle politiche di ammortamento, correttamente attuate.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5%
- macchinari operatori (divisione Pastificio): 7%
- macchinari operatori (divisione Molino): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- automezzi: 25%
- mezzi di trasporto interno: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
La voce fabbricati comprende il valore di alcuni immobili civili che non sono stati ammortizzati in quanto rappresentano beni di investimento non introdotti nel ciclo produttivo dell'azienda, così come consentito dal principio contabile OIC 16.
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.
Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.
Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.
Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una attenta valutazione per verificarne i motivi; nel caso in cui si ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.
Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.
I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.
La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:
- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla

data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.
Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:
- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.
La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.
La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:
a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.
La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanzari attibuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.
In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.
I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.
Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.
I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.
Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.
In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.
Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.
Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.
Il Gruppo De Cecco, a partire dall'anno di imposta 2004, con rinnovo nel 2007, 2010, 2013 e nel 2016 per il triennio 2017-2010, ha aderito alla procedura di consolidamento degli imponibili fiscali ai fini IRES, prevista dalle disposizioni del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, così come modificato dal D.lgs. 12 dicembre 2003 n. 344.
Al consolidato fiscale nazionale aderiscono la "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" come Società consolidante, la "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" e, a decorrere dal 2011, la "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" come consolidate.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.
Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società rideterminа i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.
Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	21	21	0
Quadri	48	45	3
Impiegati	192	189	3
Operai	259	262	(3)
Totale	520	517	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.610.371	7.666.471	(56.100)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/16	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/17
Impianto e ampliamento	670.177				559.359	110.818
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali	3.450.509	1.645.030		734.971	2.006.030	3.824.480
Concessioni, licenze, marchi	27.424				14.325	13.099
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.325.380	1.160.046	4.000	(734.971)		2.746.455
Altre	1.192.981	152.272			429.734	915.519
Totale	7.666.471	2.957.348	4.000	0	3.009.448	7.610.371

Costi di impianto e ampliamento

La voce include i costi sostenuti dalla società per la realizzazione del progetto "Arcadia", che consiste nel lancio dei nuovi prodotti I "GRANI DE CECCO" nel mercato dei prodotti da forno ed in particolare nel segmento sostituti del pane.

Diritti di brevetto industriale e diritto diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 3.824.480 al netto degli ammortamenti include il valore degli investimenti sostenuti dalla Società per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 1.645.030.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio pari ad Euro 13.099 al netto dei relativi ammortamenti si riferisce all'acquisto effettuato negli esercizi precedenti dalla società consociata Prodotti Mediterranei Inc. di tre marchi per un valore complessivo di Euro 380.614.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2017, sono pari a Euro

2.746.455 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software.

Altre immobilizzazioni

La voce include principalmente i costi sostenuti per il restyling delle etichette di Pasta, Olii e Sughi per Euro 89.650, le migliorie apportate su immobili concessi in locazione per Euro 242.213, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 128.502 e il valore residuo, pari a Euro 381.811, relativo ad altri costi capitalizzati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2017 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
180.215.502	141.719.367	38.496.136

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	166.404.401	
Ammortamenti esercizi precedenti	(39.014.260)	
Saldo al 31/12/2016	**127.390.141**	di cui terreni 14.448.969
Acquisizione dell'esercizio	242.070	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(40.930)	
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Storno ammortamento beni ceduti	13.914	
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(2.284.415)	
Saldo al 31/12/2017	**125.320.780**	di cui terreni 14.448.969

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla Società, sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 237.469.692, a fronte del residuo importo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 68.530.872.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	89.893.278
Ammortamenti esercizi precedenti	(77.184.701)
Saldo al 31/12/2016	**12.708.577**
Acquisizione dell'esercizio	1.781.265
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(15.656)
Giroconti positivi (riclassificazione)	305.392
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Storno ammortamento beni ceduti	3.946
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.403.126)
Saldo al 31/12/2017	**13.380.398**

Si segnala che le acquisizioni dell'esercizio, pari ad Euro 1.781.265, si riferiscono essenzialmente alle

manutenzioni straordinarie su impianti e macchinari generici e specifici.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.908.989
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.815.448)
Saldo al 31/12/2016	**93.541**
Acquisizione dell'esercizio	20.073
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	280.000
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(69.545)
Saldo al 31/12/2017	**324.070**

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	7.133.061
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.636.385)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	**496.676**
Acquisizione dell'esercizio	22.470
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.950)
Giroconti positivi (riclassificazione)	7.396
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Storno ammortamento beni ceduti	1.632
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(142.772)
Saldo al 31/12/2017	**383.452**

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	1.030.430
Acquisizione dell'esercizio	40.369.729
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(592.788)
Altre variazioni	(568)
Saldo al 31/12/2017	**40.806.802**

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 40.806.802 al 31.12.2017, con un incremento di Euro 39.776.372 rispetto al 31.12.2016. Per le motivazioni di tale incremento si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione all'interno del paragrafo "Principali dati patrimoniali".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai

criteri di valutazione civilistica.
Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15.494
Totale	**2.138.132**		**2.138.132**

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904
Fabbricati industriali	2.663.797		2.663.797
Totale	**2.715.701**		**2.715.701**

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563.339		10.563.339
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	83.516.270		83.516.270
Totale	**94.733.817**		**94.733.817**

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.615.243		10.615.243
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	86.180.067		86.180.067
Impianti e Macchinari	2.122.638		2.122.638
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494
Totale	**99.587.650**		**99.587.650**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
229.868.822	236.271.331	(6.402.509)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese controllate	220.940.228			220.940.228
Imprese collegate	2.810.000			2.810.000
Imprese controllanti				
Altre imprese	624.600			624.600
Totale	**224.374.828**			**224.374.828**

L'importo delle partecipazioni detenute dalla Società al 31.12.2017 è pari a Euro 224.374.828.
Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):
1. Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara S. Martino -S.r.l. con sede in Fara San Martino – Via Filippo De

Cecco (Chieti). Tale società controllata direttamente (100%) è attiva nel settore della produzione di Olio. La commercializzazione del prodotto finito è affidata alla F.lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino – S.p.A.

2. DEA S.r.l. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali ma allo stato non è ancora operativa.
3. De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland,10 Rue du Bois Chaland. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio francese.
4. De Cecco U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A 7HX, Irongate House, Dukes Place. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio anglosassone.
5. De Cecco Deutschland Gmbh , con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio tedesco.
6. Molino e Pastificio De Cecco Pescara S.p.A., con sede in Pescara, Via Misticoni n° 5. La società controllata direttamente (89,61%) è attiva nella produzione di pasta e rappresenta un ulteriore unità produttiva rispetto alla F.lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino – S.p.A.. La società acquista da quest'ultima le materie prime ed gli affida poi l'intera commercializzazione del prodotto finito.
7. EXTRA M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str.. La società controllata direttamente (85,68%) è attiva nella produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. A seguito della fusione, avvenuta nell'aprile 2014, la EXTRA M OJSC ha incorporato le società 1-st Pasta Company CJSC, SAOMI OJSC e 1 Petersburgskaya Makaronnaya Fabrika OJSC.
8. AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L., con sede in Madrid, Paseo de la Castellana 35. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute in imprese collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

1. DE.FIN. SRL, con sede in Pescara, Viale Vittoria Colonna n° 97. La società, di cui la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa possiede il 40% del Capitale Sociale, è una holding di partecipazioni ed in particolare svolge attività di gestione e coordinamento della partecipazione Prodotti Mediterranei Inc, con sede negli Stati Uniti d'America, attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio degli stati Uniti e del Canada, inoltre detiene il 100% di Desemark S.r.l, società che svolge attività di information technology per il Gruppo.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si riporta di seguito il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione ed il relativo valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Olearia F.lli De Cecco di Filippo-Fara San Martino-S.r.l.	Italia	234.252	233.236	1.336.428	100	7.385.334	13.470.000
Molino e Pastificio De Cecco SpA Pescara	Italia	3.368.422	2.212.239	60.773.340	89,61	169.455.186	149.724.000
De Cecco UK Ltd	UK	56.355	71.584	1.759.959	100	71.210	1.600.000
De Cecco France Sarl	Francia	8.000	291.865	1.675.428	100	8.000	2.832.000
De Cecco Deutschland Gmbh	Germania	50.000	383.847	2.509.500	100	50.000	2.421.000
Dea Srl	Italia	52.000	(5.315)	126.260	100	211.583	211.583
EXTRA M OJSC	Fed. Russa	62.098	34.719	7.553.616	85,68	43.755.915	27.509.000
AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L.	Spagna	3.000	9.423	9.868	100	3.000	3.000

Imprese collegate

Società	Città	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
De.Fin Srl	Italia	104.000	357.471	2.511.156	40	2.810.000	2.311.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Non si sono verificati casi di perdita durevole di valore. Inoltre, come indicato nel punto 3 dell'articolo 2426 del codice civile, viene motivata la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e il valore determinato con il metodo del patrimonio netto.
Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate e collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva quanto segue:

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2017.
La società opera nel campo della produzione di pasta alimentare, ceduta completamente alla F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. per la commercializzazione.
Il valore di iscrizione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di un ammontare pari ad Euro 19.732 mila. Il valore emergente dall'applicazione del suddetto metodo è inclusivo del valore netto dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato di Euro 95.884 mila.
Gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test con un orizzonte temporale di cinque anni, la recuperabilità del valore residuo della partecipazione nella società sulla base del valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari. Il tasso di attualizzazione applicato è pari al 4,6%, il tasso di crescita è del 1,3%.

EXTRA M

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società si riferisce al progetto di bilancio al 31 dicembre 2017.
La società si occupa della commercializzazione di prodotti a marchio De Cecco nel territorio Russo e della produzione e commercializzazione di pasta con propri marchi locali.
Il valore di iscrizione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di un ammontare pari ad Euro 16.247 mila.
Il valore emergente dall'applicazione del suddetto metodo è inclusivo del maggior valore di mercato (Fair Value) attribuito ad alcuni elementi dell'attivo patrimoniale (Terreno ed Impianti) e del valore dell'avviamento iscritti nel bilancio consolidato per un totale di Euro 12.201 mila.
Gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test con un orizzonte temporale di cinque anni, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società e del relativo avviamento. Tale verifica si è basata su una valutazione del "Far Value" di alcuni elementi dell'attivo effettuata da perito indipendente e sul valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari. Il tasso di attualizzazione applicato è pari al 8,6%, il tasso di crescita è del 4,1%.

DE.FIN. SRL

Il valore di iscrizione della partecipazione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto al 31.12.2017, di un ammontare pari ad Euro 500 mila.
Gli Amministratori ritengono che il maggior valore possa essere recuperato sulla base delle aspettative di reddito future, così come evidenziato dai piani economico-finanziari.

Altre imprese

La Società detiene il 2,5% della società "Sigrad Scrl" per un importo pari ad Euro 1.000 (Società Interprofessionale Grano Duro – Società Consortile a Resp. Limitata) e nel corso del 2011 ha acquisito una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Scrl" per un importo pari a Euro 10.000.
La Società detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 613.600.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Descrizione	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Altre imprese	624.600			624.600
Totale	624.600			624.600

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri		5.493.994		5.493.994
Totale		5.493.994		5.493.994

La voce "Crediti Verso altri" si riferisce principalmente al saldo del finanziamento erogato in più tranches in favore delle società Prodefin 2 S.r.l.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
42.223.088	47.554.513	(5.331.425)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	24.193.974	31.279.958	(7.085.984)
Semilavorati	269.595	46.513	223.082
Prodotti finiti e merci	17.759.519	16.228.042	1.531.478
Totale	42.223.088	47.554.513	5.331.425

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
66.360.233	68.197.517	(1.837.284)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	27.854.348		27.854.348
Verso imprese controllate	19.605.002		19.605.002
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	6.934.827		6.934.827
Per imposte anticipate	122.488	1.639.883	1.762.371
Verso altri	10.203.685		10.203.685
Totale	64.720.350	1.639.883	66.360.233

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31.12.2017 pari a Euro 27.854.348 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	26.574.912
Ricevute bancarie	2.124.058
Fatture da emettere	70.140
Note Credito da emettere	(60.675)
Fondo svalutazione crediti	(854.088)
Totale	27.854.348

I "Crediti v/Imprese controllate/collegate" presentano un saldo al 31.12.2017 pari a Euro 19.605.002 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	12.865.704
De Cecco France	890.691
De Cecco U.K	944.880
De Cecco Deutschland GMBH	22.888
Olearia F.lli De Cecco	1.353.972
Autentica Tradicion De Cecco S.L.	414.848
Extra M	3.112.019
Totale	**19.605.002**

I "Crediti Tributari" presentano un saldo al 31.12.2017 pari a Euro 6.934.827 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Erario c/imposte Dirette	3.139.387
Erario c/iva	3.790.596
Anticipi d'imposta TFR	4.844
Totale	**6.934.827**

Le imposte anticipate per Euro 1.762.372 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 10.203.928 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	378.227
Crediti vs dipendenti	469.397
Altri crediti	966.636
Crediti vs consociate	8.389.425
Totale	**10.203.685**

Il saldo comprende i crediti nei confronti della Prodotti Mediterranei Inc., società consociata che si occupa della commercializzazione dei prodotti De Cecco negli Stati Uniti d'America, per un importo di USD 9.948.509 a cui corrisponde un controvalore in bilancio pari ad Euro 8.295.263, valutato al cambio EUR/USD del 31.12.2017 (1,1993).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2016	844.135
Utilizzo nell'esercizio	289.200
Accantonamento esercizio	299.153
Saldo al 31/12/2017	**854.088**

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 854.088, in aumento di Euro 9.953 rispetto al 2016, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	V/altre consociate	V/altri	Crediti tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	21.765.887	14.219.676	94.162	1.814.260	6.934.827	1.762.371	46.591.183
Francia		890.691					890.691
U.K.		944.880					944.880
Germania		22.888					22.888
Russia		3.112.019					3.112.019
USA			8.295.263				8.295.263
Spagna		414.848					414.848
Resto del mondo	6.088.461						6.088.461
Totale	27.854.348	19.605.002	8.389.425	1.814.260	6.934.827	1.762.371	66.360.233

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
556	556	

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Altri titoli	556			556
Totale	556			556

Le attività finanziarie rientranti in questa categoria, iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 556, si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Banca S.c.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.796.480	10.396.545	3.399.935

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	13.754.533	10.356.757
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	41.947	39.788
Arrotondamento		
Totale	13.796.480	10.396.545

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.267.519	1.347.964	(80.444)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni leasing anticipati	586.589
Premi assicurativi e altri risconti attivi	680.930
Totale	1.267.519

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
214.612.525	212.916.045	1.696.480

Descrizione	31/12/2016	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	13.944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	96.479.379				96.479.379
Riserva legale	2.788.992				2.788.992
Riserva straordinaria	45.131.374	(3.243.243)	12.117.847		54.005.978
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	60.597.535			(9.800.000)	50.797.535
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000
Altre	2.839.327				2.839.327
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(143.631)		71.996		(71.635)
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)				(8.713.969)
Utili (perdite) dell'esercizio	12.117.852		2.549.880		14.667.732
Totale	**212.916.045**	**(3.243.243)**	**14.739.723**	**(9.800.000)**	**214.612.525**

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che deriva dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio 2011 di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Constatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.A.
La voce "Altre riserve" include, inoltre, il "versamento dei soci in conto futuro aumento di capitale sociale", pari ad Euro 50.797.535, derivante dall'accordo stipulato nel 2012, prorogato nel corso del 2017 fino al 2019, con i soci venditori della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, attraverso il quale le parti hanno stabilito di compensare con un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale parte del restante debito nei confronti dei soci venditori. Tale riserva diminuisce di Euro 9.800.000. Infatti, nel corso dell'esercizio 2017, è stata deliberata una distribuzione ai Soci del medesimo importo.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)
Capitale	13.944.960	B	13.944.960
Riserve di rivalutazione	96.479.379	A,B,C	96.479.379
Riserva legale	2.788.992	B	2.788.992
Altre riserve			
Riserva straordinaria	54.005.978	A,B,C	54.005.978
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	50.797.535	A,B,C	50.797.535
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	A,B,C	(14.125.774)
Varie altre riserve:			
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000	A,B,C	2.000.000
Altre	2.839.327	A,B,C	2.839.327
Totale Altre riserve	95.517.066		95.517.066
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(71.635)	A,B,C	(71.635)
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	A,B,C	(8.713.969)
Totale	199.944.793		199.944.793

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci ;

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:
Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	92.060.066
Totale	96.479.379

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2015	**13.944.960**	**96.479.379**	**2.788.992**	**37.727.443**	**53.892.545**	**5.565.887**	**210.309.206**
Destinazione del risultato d'esercizio				7.403.931	(1.838.044)	(5.565.887)	0
Riserve distribuite					(9.800.000)		(9.800.000)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					304.724		304.724
Utile (perdite) portati a nuovo					(15.737)		(15.737)
Risultato dell'esercizio corrente						12.117.852	12.117.852
Alla chiusura dell'esercizio 2016	**13.944.960**	**96.479.379**	**2.788.992**	**45.131.374**	**42.453.488**	**12.117.852**	**212.916.045**
Destinazione del risultato d'esercizio				12.117.847		(12.117.852)	(5)
Distribuzione dividendi				(3.243.243)			(3.243.243)
Riserve distribuite					(9.800.000)		(9.800.000)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					71.996		71.996
Utile (perdite) portati a nuovo							
Risultato dell'esercizio corrente						14.667.732	14.667.732
Alla chiusura dell'esercizio 2017	**13.944.960**	**96.479.379**	**2.788.992**	**54.005.978**	**32.725.484**	**14.667.732**	**214.612.525**

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(143.631)
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	
Incrementi per variazioni di fair value	71.996
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	(71.635)

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.334.273	2.914.673	(580.400)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Per trattamento di quiescenza	925.259		173.750	751.509
Per imposte, anche differite	1.077.006		31.006	1.046.000
Strumenti finanziari derivati passivi	718.443		459.513	258.930
Altri	193.965	83.870		277.835
Totale	2.914.673	83.870	664.269	2.334.273

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:

Trattamento di quiescenza
Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati.

Fondi imposte
Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 1.046.000 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi
Comprende il debito al 31.12.2017 relativo agli strumenti derivati passivi, posti in essere per la copertura dal rischio di cambio sui crediti in valuta e dal rischio legato alla variabilità del tasso di interesse sui finanziamenti. Per una completa descrizione degli strumenti derivati e del relativo fair value si rinvia allo specifico paragrafo in calce alla presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.353.994	5.648.435	(294.441)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	5.648.435		294.441		5.353.994

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
318.424.585	291.107.930	27.316.655

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	86.213.266	91.243.053	177.456.319
Debiti verso altri finanziatori	7.679.229		7.679.229
Debiti per obbligazioni		10.737.087	10.737.087
Debiti verso fornitori	77.907.063		77.907.063
Debiti verso imprese controllate	37.980.146		37.980.146
Debiti tributari	1.655.318		1.655.318
Debiti verso istituti di previdenza	1.926.403		1.926.403
Altri debiti	3.083.020		3.083.020
Totale	**216.444.445**	**101.980.140**	**318.424.585**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/17, pari a Euro 177.456.319 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui e finanziamenti, comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro 127.796.544 e risulta così composta:

- Euro 7.113.101, di cui Euro 1.969.805 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla Banca Intesa Sanpaolo a supporto del piano di investimenti 2015-2020. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2021 e prevede il rimborso in 10

rate semestrali con quote capitale variabili;

- Euro 568.994, di cui Euro 378.856 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento agevolato concesso da Cassa Depositi e Prestiti con scadenza al 30/06/2019. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca su immobili di proprietà della Società pari a Euro 5.322.106;
- Euro 657.782, di cui Euro 432.009 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento bancario concesso da Mediocredito Centrale con scadenza al 30/06/2019. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca su immobili di proprietà della Società pari a Euro 5.322.106;
- Euro 8.999.261, di cui Euro 1.103.188 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 12.000.000 erogato nel corso dell'esercizio 2012 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale per esigenze finanziarie connesse in parte al completamento di un programma di investimenti in corso relativo alla costruzione di un molino per la macinazione del grano, ed in parte a sostegno delle esigenze finanziarie della propria controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. connesse con il completamento di due nuove linee produttive di pasta. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 24.000.000;
- Euro 6.345.819, di cui Euro 719.552 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 8.000.000 erogato nel corso dell'esercizio 2013 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale per esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo societario. Il finanziamento ha scadenza 30.06.2025 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 16.000.000;
- Euro 8.154.402, di cui Euro 887.478 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso dell'esercizio 2014 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale per esigenze finanziarie connesse al reintegro di liquidità a seguito di investimenti del Gruppo societario già effettuati relativi all'acquisto di immobili ad uso ufficio e commerciale siti in Pescara. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2025, ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per la complessiva somma di Euro 20.000.000;
- Euro 6.560.751, di cui 1.266.578 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento erogato nel corso dell'esercizio 2017 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno del circolante. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2022 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 13.200.000;
- Euro 18.085.106, di cui Euro 4.255.320 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del mutuo ipotecario erogato da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca, per un importo complessivo di Euro 50.000.000 con scadenza fissata al 31/03/2022. Il mutuo è stato sottoscritto ad un tasso di interesse nominale pari all'Euribor a tre mesi più uno spread variabile subordinato alle variazioni dell'indice finanziario "Posizione finanziaria netta/EBITDA", calcolato annualmente sul bilancio consolidato del Gruppo De Cecco. Il mutuo è inoltre subordinato al rispetto del parametro "Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto non superiore a 1,6" calcolato semestralmente sul bilancio consolidato del Gruppo De Cecco. Al 31/12/2017 tale parametro risulta ampiamente rispettato. Quale condizione per l'erogazione, le banche hanno richiesto la postergazione e la subordinazione, rispetto al finanziamento, del debito verso i soci determinato dall'operazione di acquisto della partecipazione nella Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, per un importo non inferiore al 93% dell'importo complessivo del debito verso soci stesso. A garanzia del suddetto finanziamento è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per un valore pari a Euro 100.000.000;
- Euro 4.571.429, di cui Euro 2.285.714 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del mutuo ipotecario erogato da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca, per un importo complessivo di Euro 16.000.000 con scadenza fissata al 31/08/2019. Il mutuo è stato sottoscritto ad un tasso di interesse nominale pari all'Euribor a sei mesi più uno spread variabile subordinato al rispetto di entrambi gli indici finanziari "Posizione finanziaria netta/EBITDA non superiore a 7,5", "Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto non superiore a 1,75" calcolati semestralmente sul bilancio consolidato del Gruppo De Cecco. Al 31/12/2017 tale parametro risulta ampiamente rispettato. A garanzia del suddetto finanziamento è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per un valore pari a Euro 32.000.000;
- Euro 6.184.013, di cui Euro 2.500.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di ordinarie esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2020 e prevede il rimborso in 8 rate semestrali con quote capitale costanti;
- Euro 11.324.425, di cui Euro 3.710.168 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 15.000.000 erogato nel corso del 2016 da Crédit Agricole Cariparma per l'approvvigionamento di materie prime da trasformare in prodotto finito destinato almeno per il 50%

all'esportazione. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2020 e prevede il rimborso in 16 rate trimestrali con quote capitale variabili;

- Euro 1.087.444 si riferiscono ad un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso del 2013 dalla Banca Popolare di Ancona. Il finanziamento prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitali costanti e ha scadenza 15.12.2018;
- Euro 4.973.014, di cui Euro 943.270 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso del 2017 dalla Ubi Banca. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2022 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitali crescenti;
- Euro 2.718.163, di cui Euro 990.634 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 3.000.000 erogato nel corso del 2017 dal Banco Popolare BPM. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2020 e prevede il rimborso in 12 rate trimestrali costanti;
- Euro 1.743.888, di cui Euro 176.001 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un mutuo ipotecario di Euro 2.032.000 erogato nel corso del 2014 dalla Banca Caripe. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2026 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 3.048.000;
- Euro 17.832.365, di cui Euro 662.069 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al mutuo ipotecario di originari Euro 21.010.000 erogato nel corso del 2014 dalla Banca Caripe alla società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l., di cui è stato perfezionato l'accollo nel corso del 2017. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2036 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca sugli immobili commerciali divenuti di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 31.515.000;
- Euro 3.165.476, di cui Euro 448.319 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un'erogazione parziale di un finanziamento agevolato dell'importo totale di Euro 5.885.400 relativo al programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Filiera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento iniziale di due anni ed il rimborso in rate semestrali costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 15.378.720 ed è stata rilasciata una fidejussione bancaria di Euro 4.933.377;
- Euro 6.974.024, di cui Euro 2.000.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla GE Capital Interbanca allo scopo di favorire il riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2021 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitale costanti. A garanzia della puntuale restituzione del finanziamento nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stato costituito privilegio su due linee per la produzione di pasta di proprietà della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara site nello stabilimento di Ortona per la complessiva somma di Euro 15.000.000;
- Euro 10.737.087 si riferiscono al prestito obbligazionario denominato "De Cecco Bond 2017-2022", emesso nel corso del 2017 per l'importo nominale complessivo di Euro 12.500.000 ed interamente sottoscritto da AMUNDI SGR S.p.A.. I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati integralmente per il piano di investimenti sui mercati internazionali per gli anni 2017-2019, finalizzato, in particolare, a supportare il piano di sviluppo del brand nei mercati più redditizi per la pasta tra cui Stati Uniti, Giappone, Germania, Sud Est Asiatico e Federazione Russa. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà in unica soluzione alla scadenza finale del prestito fissata al 31.03.2022. A garanzia dell'adempimento dell'obbligo di rimborso del capitale e degli interessi è stata rilasciata, nell'interesse dell'emittente, apposita garanzia irrevocabile e incondizionata a favore degli Obbligazionisti da parte di SACE S.p.A..

Nel 2017 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società, come previsto nelle linee guida del piano economico/finanziario 2018 - 2021.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 7.679.229, comprende i debiti verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

I "Debiti verso fornitori" presentano un saldo pari ad € 77.907.063 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
Il saldo include fatture da ricevere per € 18.757.175 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere dalla GDO per contributi promozionali.
I "Debiti verso imprese controllate" presentano un saldo pari ad € 37.980.146 e sono costituiti principalmente

da debiti di natura commerciale nei confronti delle controllate "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - S.r.l.", "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara".

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31.12.2017 pari a Euro 1.655.318 ed accoglie solo i debiti per imposte da versare. La voce è meglio dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori dipendenti	1.397.192
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori autonomi	258.126
Totale	**1.655.318**

I "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad € 1.926.403 e sono costituiti da debiti verso Istituti di Previdenziali per i contributi dei dipendenti.

La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31.12.2017 pari a Euro 3.083.020 ed è dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	1.915.941
Altre consociate	237.785
Altri	929.294
Totale	**3.083.020**

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V/Fornitori	V/Controllate	V/Altri
Italia	42.686.052	37.294.103	1.655.318
Francia		558.333	
Germania		70.672	
U.k.		57.038	
Resto del mondo	16.509.422		
Totale	**59.195.475**	**37.980.146**	**1.655.318**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
617.189	567.181	50.008

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei su interessi passivi	499.369
Risconti	117.820
Totale	**617.189**

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	**56.049.000**
Impegni assunti verso imprese controllate	22.991.000
Impegni assunti verso imprese collegate	6.750.000
Impegni assunti verso altre consociate	26.308.000
Garanzie	**237.469.692**
Garanzie reali prestate	237.469.692

Il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include principalmente Fidejussioni per un importo complessivo di Euro 22.828.000, sottoscritte con :

- Nuova Carichieti (ora Gruppo Ubi Banca) nell'interesse della società Porta Nuova 2000 Srl (Euro 1.500.000);
- Mediocredito Italiano nell'interesse della controllata Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara (Euro 10.685.000);
- Intesa Sanpaolo nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 4.586.000);
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.500.000);
- Bank of the West New York nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 1.251.000);
- Unicredit Bank Mosca nell'interesse della controllata Extra M (Euro 2.306.000);

Inoltre, il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include altre garanzie personali, in particolare Lettere di Patronage per un importo complessivo di Euro 23.750.0000, sottoscritte con :

- Banca Popolare di Ancona nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 12.000.000) e della collegata De.Fin. S.r.l. (Euro 6.750.000);
- Monte Paschi Siena nell'interesse della controllata De Cecco France s.a.r.l. (Euro 1.000.000);
- Banca delle Marche (ora Gruppo Ubi Banca) nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 1.500.000);
- Banco Popolare (ora Gruppo Banco Popolare BPM) nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.500.000);

e Mandati di Credito per un importo complessivo di Euro 9.171.000, sottoscritti con:

- Monte Paschi Siena in favore della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 6.671.000) e della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.500.000).

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
450.567.939	446.814.044	3.753.895

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	442.385.792	436.297.352	6.088.440
Variazioni rimanenze prodotti	1.652.430	1.829.773	(177.343)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	700.000	(700.000)
Altri ricavi e proventi	6.529.717	7.986.919	(1.457.202)
Totale	**450.567.939**	**446.814.044**	**3.753.895**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
Gli altri ricavi si riferiscono principalmente, per Euro 1.828.784, al riaddebito dei servizi centralizzati svolti dal personale interno per le società appartenenti al Gruppo De Cecco, per Euro 1.291.879 a rimborsi assicurativi.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria €/000	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Vendite pasta	281.020	283.331	(2.311)
Vendite semolino/farina	5.676	5.633	43
Vendite olio	71.945	68.109	3.836
Sottoprodotti e scarti lavorazione	14.939	14.889	50
Vendita semola a controllata	46.775	42.203	4.572
Vendita sughi e derivati del pomodoro	12.044	12.178	(134)
Vendita altri commercializzati	8.835	9.000	(165)
Altre	1.152	954	198
Totale	**442.386**	**436.297**	**6.089**

Ricavi per area geografica
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite
Italia	304.975
Estero	137.412
Totale	442.386

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Valore della produzione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(299.966)
Altri Ricavi	2.098.023
Totale	**1.798.058**

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
423.489.605	422.616.871	872.734

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	256.592.815	270.333.879	(13.741.064)
Servizi	114.795.721	111.258.193	3.537.528
Godimento di beni di terzi	3.146.452	3.088.161	58.291
Salari e stipendi	24.247.144	24.957.248	(710.104)
Oneri sociali	7.371.508	7.364.918	6.590
Trattamento di fine rapporto	1.641.485	1.561.430	80.055
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.009.448	3.111.230	(101.782)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.899.857	3.813.201	86.656
Svalutazioni crediti attivo circolante	299.153	550.855	(251.702)
Variazione rimanenze materie prime	6.983.854	(5.424.751)	12.408.605
Accantonamento per rischi	326.250	520.215	(193.965)
Oneri diversi di gestione	1.175.918	1.482.292	(306.374)
Totale	**423.489.605**	**422.616.871**	**872.734**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	89.444.894
Materie Sussidiarie	10.093.430
Prodotti Finiti	156.948.643
Materiale di cancelleria	105.848
Totale	**256.592.815**

Registrano un decremento complessivo di Euro 13.741.064 rispetto al precedente esercizio, la variazione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è descritta nella Relazione sulla gestione, a cui rimandiamo. Gli acquisti di prodotti finiti riguardano prevalentemente gli acquisti del prodotto finito pasta dalla controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e del prodotto finito olio dalla controllata "Olearia dei F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l.".

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Provvigioni su vendite	1.745.472	1.869.632	(124.159)
Trasporti, spedizioni, dogane	17.655.579	17.447.306	208.273
Energia elettrica	4.619.428	5.110.655	(491.227)
Gas	983.227	1.129.821	(146.595)
Manutenzione e riparazione	3.765.857	3.406.356	359.501
Spese di amministrazione	3.042.014	2.100.151	941.863
Emolumenti amministratori	1.992.451	1.999.968	(7.517)
Contributi a terzi	362.085	324.367	37.718
Contributi Enasarco	151.116	116.009	35.107
Rimborsi spese dipendenti	588.524	476.806	111.718
Gestione sistema informativi	1.426.453	1.526.405	(99.952)
Telefoniche e postali	289.132	269.900	19.232
Assicurazioni	1.166.759	1.084.033	82.726
Pubblicità e promozioni	71.561.901	69.114.792	2.447.109

Compensi a depositi	1.378.292	1.368.845	9.447
Vigilanza e trasporto valori	495.327	352.994	142.333
Lavorazioni presso terzi	723.999	696.387	27.612
Commissioni bancarie	37.784	270.751	(232.967)
Altri servizi	2.810.319	2.593.014	217.305
Totale	**114.795.721**	**111.258.193**	**3.537.529**

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Fitti Passivi	427.955	427.655	300
Canoni Leasing	2.078.225	2.049.258	25.967
Noleggio Auto	493.528	492.808	720
Royalties	146.745	118.440	28.305
Totale	**3.146.452**	**3.088.161**	**58.292**

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.
I costi per il personale includono Euro 1.495.838 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La posta di bilancio si riferisce principalmente all'ammortamento dei costi dei software determinati nella misura del 20% del costo storico capitalizzato e sono pari ad Euro 2.006.030. La voce comprende, inoltre, la quota dell'ammortamento in 5 anni del valore dei costi di impianto e ampliamento, pari ad Euro 559.359.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31.12.2017 di Euro 299.153 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31.12.2017 di Euro 326.250 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Indennità suppletiva clientela agenti.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Bolli	9.473	5.971	3.502
Imposta consumi energia elettrica	86.369	91.953	(5.584)
Altre imposte deducibili	311.586	304.553	7.033
Imposte e tasse indeducibili	424.563	859.464	(434.901)
Omaggi a clienti	258.826	185.931	72.895
Rimborsi buono sconto	4.239	7.115	(2.876)
Minusvalenze da alienazioni	39.045	1.502	37.543
Compensi sindacali	24.500	24.500	0
Altri oneri	17.316	1.302	16.014
Totale	**1.175.918**	**1.482.292**	**(306.374)**

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Costi della produzione	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(169)
Per servizi	214.873
Per il personale	55.842
Oneri diversi di gestione	4.921
Totale	**275.467**

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(8.303.036)	(6.303.854)	(1.999.182)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi diversi dai precedenti	816.324	911.353	(95.029)
Interessi e altri oneri finanziari	(7.419.108)	(7.726.317)	307.209
Utili (perdite) su cambi	(1.700.252)	511.110	(2.211.362)
Totale	**(8.303.036)**	**(6.303.854)**	**(1.999.182)**

La voce interessi e altri oneri finanziari registra un decremento di Euro 307.209 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti principalmente dagli interessi passivi bancari. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione.
Con riferimento al finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 50.000.000, la Società ha stipulato, in data 22.12.2010, due contratti di Interest Rate Swap Cap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2017 ha un valore negativo pari a Euro 164.673.
Con riferimento al finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 16.000.000, la Società ha stipulato, in data 05.06.2012, due contratti Interest Rate Swap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2017 ha un valore negativo di Euro 94.257.
Sono allo studio l'utilizzo di ulteriori strumenti finanziari volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Utile e perdite su cambi

La voce di bilancio registra una perdita netta pari a Euro 1.700.252.
Si rileva, inoltre, che Euro 1.477.979 costituiscono perdite su cambi ed Euro 154.287 utili su cambi realizzati, mentre le perdite nette presunte sui cambi ammontano ad Euro 376.560.

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Proventi finanziari	
Altri proventi	28.314
Oneri finanziari	25.986

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
364.782	(319.320)	684.102

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	365.887	152.822	213.065
Totale	365.887	152.822	213.065

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	199.460	(199.460)
Di strumenti finanziari derivati	1.105	272.682	(271.577)
Totale	**1.105**	**472.142**	**(471.037)**

Le rivalutazioni e le svalutazioni di strumenti finanziari derivati, rispettivamente pari ad Euro 365.887 ed Euro 1.105, sono relative alla variazione del fair value, verificatasi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati posti in essere a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta ed al rischio connesso alla variabilità del tasso di interesse dei finanziamenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.472.348	5.456.147	(983.799)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	**4.520.048**	**4.140.764**	**379.284**
IRES	3.188.850	2.668.916	519.934
IRAP	1.331.198	1.471.848	(140.650)
Imposte relative a esercizi precedenti	**(1.193.462)**		**(1.193.462)**
Imposte differite (anticipate)	**1.145.762**	**1.315.383**	**(169.621)**
IRES	986.281	1.357.128	(370.847)
IRAP	159.481	(41.745)	201.226
Totale	**4.472.348**	**5.456.147**	**(983.799)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.
In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.
In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.
In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	**19.140.080**	
Onere fiscale teorico (%)	**24**	**4.593.619**
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Quota indeducibile ammortamento marchi	(7.730)	
Accantonamento bonus ai dipendenti 2017	172.317	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	200.000	
Accantonamento al Fondo TFM	150.000	
	514.587	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze patrimoniali 2013 - 2014 - 2015 - 2016	5.095	
Reversal ammortamenti anticipati	101.616	
Utilizzo fondo rischio cambi (posizione in Rubli)	(121.858)	
Bonus ai dipendenti 2016 (liquidato nel 2017)	(382.455)	
Utilizzo Fondo T.F.M.	(450.000)	
Quota deducibile ammortamenti costi di pubblicità ante 2016	(4.264.824)	
	(5.112.426)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili	421.466	
Costi elicottero	262.626	
Costi autovetture aziendali	257.048	

Perdite su cambi indeducibili	783.479	
IRAP sul costo del personale non a tempo indeterminato	(274.210)	
Sopravvenienze attive non tassabili	(304.673)	
Deduzione Patent Box 2017	(1.100.000)	
A.C.E. (Aiuto per la Crescita Economica)	(1.219.367)	
Altre variazioni in diminuzione nelle	(81.734)	
	(1.256.365)	
Imponibile fiscale	13.286.876	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)		3.188.850

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**60.637.625**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	410.262	
Compensi Amministratori e co.co.pro.	2.313.523	
IMU	419.505	
Quota degli interessi nei canoni di Leasing	258.224	
Premi relativi all'assicurazione sui crediti	301.740	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(462.102)	
Quota deducibile ammortamenti costi di pubblicità ante 2016	(3.518.723)	
Deduzione Patent Box 2017	(1.100.000)	
	59.260.054	
Onere fiscale teorico (%)	**4,82**	**2.856.335**
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione lavoro dipendente (Art. 11, D. Lgs. n. 446/97)	(11.599.994)	
Deduzione costo residuo del personale a tempo indeterminato	(20.041.842)	
Imponibile Irap	**27.618.218**	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)		**1.331.198**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio	31/12/2017	esercizio	31/12/2017	esercizio	31/12/2016
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Utilizzo Fondo rischio cambi (posizione in Rubli)	(285.061)	(68.415)			1.217.470	334.804
Accantonamento rischio cambi (posizione in Rubli)					406.919	97.661
Accantonamento bonus	(172.317)	(41.356)	(172.317)	(8.306)	(450.382)	(129.800)
Bonus 2016 (liquidati nel 2017)	382.455	91.789	382.455	18.434	228.409	73.822
Accantonamento al			(126.250)	(6.085)	(326.250)	(15.725)

Fondo FISC						
Accantonamento al Fondo Rischi e oneri	(200.000)	(48.000)	(200.000)	(9.640)	(193.965)	(55.901)
Ammortamento marchi (eccedenza fiscale sul civilistico)	7.730	1.855	7.730	373	(6.366)	(1.835)
Ammortamento fabbricati industriali - rivalutazione (eccedenza fiscale sul civilistico)	14.734	3.536			(25.913)	(6.219)
Rivalutazione strumenti finanziari derivati	93.198	22.367				
Quota dell'esercizio ammortamento fiscale costi di pubblicità ante 2016	4.264.824	1.024.826	3.518.723	169.603	4.228.599	1.014.864
Quota dell'esercizio ammortamento fiscale costi di pubblicità ante 2016					141.761	38.984
Adeguamento Crediti per Imposte Anticipate		25.785				
Totale	4.105.563	1.012.387	3.410.341	164.379	5.220.282	1.350.655
Imposte differite:						
Plusvalenze patrimoniali	5.095	1.222			5.095	1.401
Reversal ammortamenti anticipati	101.616	24.388	101.616	4.898	117.523	33.870
Adeguamento Fondo Imposte Differite		496				
Totale	106.711	26.106	101.616	4.898	122.618	35.271
Imposte differite (anticipate) nette		**986.281**		**159.481**		**1.315.383**

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere due contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 6009445 del 10 dicembre 2008
Durata del contratto di leasing: scadenza 1 dicembre 2018
Bene utilizzato: elicottero
Costo del bene in Euro 9.068.093
Maxicanone pagato il 10 dicembre 2008, pari a Euro 1.812.491
Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 801.664

Contratto di leasing n. 01047759/0001 del 23 luglio 2013
Durata del contratto di leasing: 7 anni
Scadenza: 1 ottobre 2020
Bene utilizzato: impianto per la macinazione di grano duro
Costo del bene in Euro 6.950.000
Maxicanone pagato il 1 ottobre 2013, pari a Euro 1.042.500.
Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 2.309.180

Nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	31.12.2017
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	7.547.369
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(1.254.309)
- Storno fondo beni riscattati	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	6.293.060

b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		4.834.974
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		(1.724.130)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		3.110.845
d) Risconto attivo maxicanone		(577.857)
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c+d)		2.604.358
f) Effetto netto fiscale		(625.046)
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)		1.979.312
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		1.851.026
Storno maxicanone		370.050
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		(126.896)
Quote di ammortamento su contratti in essere		(1.254.309)
Effetto sul risultato prima delle imposte		839.870
Rilevazione dell'effetto fiscale		(201.569)
Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		638.301

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario (mini Bond) di 12,5 milioni euro con Amundi SGR S.p.A. unico sottoscrittore e con garanzia Sace, finalizzato allo sviluppo commerciale all'estero della società. L'operazione si è di fatto concretizzata nei primi mesi del 2017. Le obbligazioni sono state emesse in data in data 31.03.2017, il rimborso del prestito obbligazionario avrà luogo in data 31.03.2022.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari:

Tipologia di contratto derivato	Interest rate swap
Contratto numero	146030535
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 2.285.714
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	05.06.2012 / 31.08.2019
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2017	(€ 47.172)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centro Banca
Tipologia di contratto derivato	Interest rate swap
Contratto numero	119576
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 2.285.714
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	05.06.2012 / 30.08.2019
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2017	(€ 47.085)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca

Derivati utilizzati con finalità di trading:

Tipologia di contratto derivato	**Interest rate cap swap In &Out**
Contratto numero	17735960 - 17736104/105/106
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	EUR 9.042.553
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	22.10.2010 / 31.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2017	(€ 82.388)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca
Tipologia di contratto derivato	**Interest rate cap swap In &Out**
Contratto numero	99406
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Trading
Valore nozionale	EUR 9.042.553
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	22.12.2010 / 31.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2017	(€ 82.285)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.
La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le seguenti parti correlate:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Garanzie prestate	Vendite	Acquisti
Olearia F.lli De Cecco	1.360.548	6.424.810	9.500.000	548.789	58.359.756
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	12.865.704	30.869.293	10.865.000	47.513.820	87.313.498
De Cecco UK	944.880	57.038	--	6.218.807	--
De Cecco France	890.691	558.333	1.000.000	8.726.806	--
De Cecco Deutschland	23.121	70.672	--	10.498.063	--
Extra M	3.112.019	--	2.306.000	5.607.459	--
Autentica Tradicion De Cecco	414.848	--	--	866.809	--
Prodotti Mediterranei	8.295.506	237.785	24.608.000	38.087.194	94.285
Dese Mark	94.162	--	--	5.629	536.000
De.Fin.	--	--	6.750.000	1.237	--
Porta Nuova 2000	--	7.961.473	1.500.000	147	38.172.073
Totale	**28.001.479**	**46.179.404**	**56.429.000**	**118.073.760**	**184.475.612**

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	75.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	1.892.451
Collegio sindacale	24.500

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	14.667.732
a riserva straordinaria	Euro	14.667.732

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fara San Martino, 27 febbraio 2018

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Presidente ***De Cecco Filippo Antonio***

Amministratore delegato ***De Cecco Giuseppe Aristide***

Amministratore delegato ***De Cecco Saturnino***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della Società
F.LLI DE CECCO DI FILIPPO – FARA SAN MARTINO S.p.A.

Sede legale: 66015 FARA SAN MARTINO (CH) - Via F. De Cecco
Capitale Sociale Euro 13.944.960,00 i.v.
Registro delle Imprese di Pescara, C.F. e P.I. n. 00628450694 – R.E.A. n. CH 72406

Signori Azionisti della F.lli De Cecco Di Filippo – Fara San Martino Spa,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione della Vostra società ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27 febbraio 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017: progetto di bilancio (completo di nota integrativa e rendiconto finanziario) e relazione sulla gestione.

Il sottoscritto collegio sindacale ha esaminato i predetti documenti rilasciando la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 cc; l'impostazione della relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, tale attività, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Reconta Ernst & Young Spa incaricata dall'assemblea dei Soci del 24 aprile 2015.

La relazione della Società di Revisione legale Reconta Ernst & Young Spa ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2017 è stata predisposta in data odierna con giudizio positivo senza rilievi per deviazioni significative.

La Società di revisione ha espresso altresì, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della Società F.lli De Cecco Di Filippo – Fara San Martino Spa, al 31/12/2017.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società e valutazione dei rischi

Alla luce della conoscenza maturata in capo al Collegio sindacale con riferimento alla società ed in particolare per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni dell'azienda, considerati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati, è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame; la società ha operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo amministrativo e contabile non ha subito sostanziali modifiche rispetto al precedente esercizio. Nel contempo, la società sta effettuando importanti investimenti per il miglioramento dei sistemi informatici contabili e gestionali rivolti a migliorarne l'efficienza di funzionamento a fronte del progressivo incremento delle dimensioni dell'impresa e delle esigenze di controllo interno.

Attività svolta

1. Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

   In particolare:

   Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il responsabile del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

3. Nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

   In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

   - nel corso del 2017 è stata data attuazione alla delibera dell'assemblea ordinaria del 28 aprile 2017 in relazione alla distribuzione parziale anticipata della Riserva da Versamento in conto Futuro Aumento del Capitale Sociale nella misura di euro 9,8 mln;
   - sono stati acquisiti nuovi finanziamenti a medio/lungo termine nella misura complessiva di euro 47 mln (ivi inclusa l'emissione del prestito obbligazionario di euro 12,5 mln) rivolti ad assicurare l'equilibrio patrimoniale finanziario nel medio/lungo periodo;
   - è stato acquistato il complesso immobiliare sito in Pescara, di proprietà di una società correlata, Portanuova 2000 srl.

   Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali; le operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, sono state concluse a condizioni di mercato, ivi incluso l'acquisto immobiliare, prima menzionato, dalla correlata società Portanuova 2000 srl (con valore della compravendita supportato da apposita perizia tecnica). La fidejussione residua rilasciata a favore della Portanuova 2000 srl, in via di estinzione a seguito della suddetta operazione di compravendita, non ha previsto nel 2017 alcuna applicazione di costi.

4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

5. Nel corso dell'esercizio,

- non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- sono stati adottati i criteri di valutazione, previsti dal disposto dell'art. 2426 c.c., come modificato dal D.Lgs, 139/2015; in particolare si fa presente che la valutazione delle partecipazioni è stata supportata da positivi Impairment Tests approvati dagli amministratori;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento che al 31-12-2017 presentano un valore netto contabile pari a Euro 110.818. Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi

intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 14.667.732 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	541.342.570
Passività	Euro	326.730.045
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	199.944.793
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	14.667.732

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	450.567.939
Costi della produzione	Euro	-423.489.605
Differenza	**Euro**	**27.078.335**
Proventi e oneri finanziari	Euro	-8.303.036
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	364.782
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**19.140.080**
Imposte sul reddito	Euro	-4.472.348
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**14.667.732**

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Pescara, 21 marzo 2018

Francesco De Luca _____

Daniela Zecca _____

Christian Corsi _____